

Sui rosaneri del Palermo (1-0)

Una bella rete di Colautti dà il successo al Livorno

Gli uomini di Parola hanno dato una dimostrazione di essere già a punto - Ottima impressione destata anche gli ospiti - Numerosi incidenti in campo

LIVORNO: Bellinelli, Vergazo, Lessi, Caleffi, Caroli, Azzi, Mainardi, Mascialato, Cella, Ribecchini, Colautti.

PARMA: Ferretti, De Bellis, Giorgi, Costantini, Giubertoni, Moschini, Crippa, Tinazzi, Troia, Cipollato, Bellini.

ARBITRO: Piantoni di Termini. MARCATORI: al 9' della ripresa Colautti.

NOTE: spettatori: 20.000 circa; tempo sereno, terreno in buono stato; angoli: 5-4 per il Palermo.

Dal nostro corrispondente
LIVORNO, 5. Confermando la buona vena dimostrata domenica scorsa contro la Roma, il Livorno ha battuto oggi per una rete a zero i rosaneri palermitani nella prima di campionato che si è giocata allo stadio di Ardenza pieno di sole, di folle e di entusiasmo. La rete del successo amaranto porta la firma di Colautti che da un attimo era rientrato in campo a seguito di un infortunio. Pur giocando ad un livello inferiore a domenica scorsa, gli amarantisti hanno fornito una validissima prestazione particolarmente interessante: l'incertezza del risultato poi ha sempre tenuto desta l'attenzione del pubblico il quale al termine ha sfoltito lo stadio visibilmente soddisfatto, essendo prodigo di tutti i propri entusiasmi.
Passando alla domanda dei singoli non possiamo tacere sulla insignificante prestazione di Colautti, di Caleffi, di Cella, di Ribecchini, di Mascialato, di Lessi e di Azzi. Colautti che era sceso in campo con una spiccata grintosa e massiccia, forte nei reparti centrali e in idiossimo in attac-

to non destando l'attacco di portarsi avanti in occasione della segnalatura ha detto subito anche come un attento e combattuto le sue battaglie spiritose. Era rientrato da un attimo con un braccio abbondantemente fasciato e le mani al collo per una contusione riportata in una scossa con un avversario, e visto che la manovra stava sviluppandosi verso la porta avversaria si è portato sotto colpo di testa alla perfezione il magli strale cross che Cella aveva effettuato dalla sinistra e battendo imparabilmente Ferretti pur rischiando conseguenze che avrebbero potuto essere anche gravi, considerato il suo stato fisico.

Dopo di lui a nostro avviso la citazione deve essere per Cella per quanto intelligentemente e sagacemente lo ha fatto Ribecchini preferito a Lombardo (a questo proposito si sono formate due fazioni) è sceso in campo con la maglia numero dieci, Piero è stato autore di una autorevole partita e non vediamo proprio come possa essere fatto di squadra.

Caroli pur non dimostrando di sembrare suo stato inferiore ai Caroli di domenica scorsa. Mainardi non esisteva. Toschi infortunato è apparso indeciso anche se poi non sarà sfolgiato sul finire, ha operato alcuni buoni spunti e Vergazola ha dimostrato di non attraversare un periodo di buona vena. Bellinelli infine ha fatto tutto quanto gli è stato chiesto, lo ha fatto con sicurezza e coraggio, una prestazione che lo pone sul piedistallo dei migliori.

Del Palermo abbiamo già detto, è apparsa squadra pericolosa in attacco, ha trovato nel Livorno un forte avversario, difficile da superare; non gli resta che pensare a rifarsi domenica prossima a Modena.

Il signor Piantoni di Termini che era stato chiamato a dirigere questa gara dopo un inizio addirittura disastroso, dove sbagliava ogni valutazione e beccandosi una buona dose di fischi, si è ripreso nella seconda parte operando con più precisione.

Ecco alcuni centi di cronaca: Balle il Palermo e parte lacca in testa. Troia, Cipollato e Bettini scendono con decisione verso Bellinelli; al 6' l'ala sinistra porge al centro dove Troia lo vota spara di poco oltre la traversa. quattro minuti dopo 4 De Bellis che con un tiro senza troppe pretese impenna il portiere locale. Ancora il Palermo in cattedra e al 15' è Crippa che conclude però con un fiacco tiro.

La prima vera azione del Livorno è al 24' con Cella che dopo una diabolica serpentina che aveva lasciato fuori due avversari, viene atteso al limite. La conseguente punizione calciata da Ribecchini verrà neutralizzata da Ferretti. Un attimo dopo è Giorgi che risolve una mischia che si era creata alla porta palermitana. Il Livorno sembra essere uscito dal torpore che lo aveva contraddistinto nei primi minuti.

Mascialato (33') e Colautti (37') tirano in porta senza fortuna. Al 39' Crippa lotta con Mainardi per il possesso di una palla, cade malamente e va a sbattere con il collo nel ferro che si trova a protezione del sottopassaggio. Resterà esanime e verrà portato fuori in barella, si tratta di una contusione alla laringe. Niente di nuovo fino allo scadere.

Nella ripresa il Palermo si presenta con dieci uomini (Crippa rientrerà al 7') ed il Livorno si getta in avanti con veemenza. Già al 4' con Ribecchini in uno dei suoi soliti «shoo» sfiora il successo che giungerà due minuti dopo, Colautti che era uscito a seguito dell'incidente rientra con il braccio al collo, vede l'azione e rapidamente si inserisce concludendo con un gran colpo di testa il cross che Cella aveva operato dalla sinistra.

Il Livorno ora appare più franco e sicuro di sé e con Mascialato (16') e Cella (18') impenna severamente Ferretti. Al 24' poi ci poteva scappare il raddoppio: su una lunga palla di Caleffi, Giorgi allunga a Ferretti, non accorgendosi dell'uscita dello stesso portiere per cui è stato necessario un spettacolare recupero del terzino onde evitare che la palla del raddoppio amaranto rotolasse in rete. Al 35' una seria minaccia per i locali: Crippa vince un duello con Vergazola sulla croce di precisione sulla destra di Cipollato che tira verso rete Bellinelli è magnifico e alza oltre la traversa. Poco o niente altro quindi il fischio di chiusura.

Per 1-1
Il Messina fa pari a Reggio E.

REGGINA: Bertini II, Villa, Bellini, Montanari, Grati Malavasi, Perucconi, Corradi, Caloni, Gavazi, Merzogli.
MESSINA: Rossi, Bagnasco, Slucchi, Benelli, Cavazza, Fumagalli, Piccini, Capasculi, Bertini, Morelli.
ARBITRO: Vacchini di Milano. MARCATORI: nel primo tempo Benelli (autorete) al 15', nella ripresa Capasculi al 10'. NOTE: spettatori: 7.000; cielo grigio, campo in discrete condizioni. Angoli: 2-1 per la Reggina.

Dal nostro corrispondente
REGGIO EMILIA, 5. Foot ball da area depressiva al «Misthella» con noia per i sei nuovi spettatori tra una Reggina poverissima di gioco e di idee e una Messina, che seppur meglio in fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andirivieri. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Grove: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il mese di settembre, dove hanno deluso perfino uomini come Bertini II, Villa e Malavasi, messi in crisi anche dalla incoerenza di fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andirivieri. Il discorso è certo più serio per Bizzotto e Del Grove: più serio di quanto si pensasse. Le apprensioni della vigilia erano per l'attacco sprovvisto di uomini di punta e capaci di realizzare: la realtà ha ribadito la previsione ma ha aggiunto anche note di ottimismo. Il mese di settembre, dove hanno deluso perfino uomini come Bertini II, Villa e Malavasi, messi in crisi anche dalla incoerenza di fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andirivieri.

La Reggina è stata sfregiata da un calcio di punizione, si trova tra le mani il secondo goal: Perucconi, ricevuta la palla pesca Gavazi libera davanti a Rossi. Gavazi tira, forse con una frazione di secondo in ritardo, quanto basta a Rossi per allungare la mano e salvare, con abilità e fortuna, una rete già per il Livorno. Il mese di settembre, dove hanno deluso perfino uomini come Bertini II, Villa e Malavasi, messi in crisi anche dalla incoerenza di fatto di tecnica, non pare abbia un po' di andirivieri.

Il Mantova ha vinto (1-0)
Basta Jonsson per la Pro Patria

MANTOVA: Zoff, Sessa, Ceccardi, De Paoli, Sesto, Giannini, Pellizzari, Jonsson, Di Giacomo, Corelli, Tomy.
PRO PATRIA: Barloni, Croci II, Lombardi, Lascataci, Tagliarotti, Viviani, Baffi, Galloni, Benelli, Recagno Duvin.
ARBITRO: Picasso di Chivari. MARCATORI: nel primo tempo al 39' Jonsson.
NOTE: angoli: 3-1 per il Mantova; tempo coperto; terreno in buono stato; spettatori: 8.000.

Dal nostro corrispondente
MANTOVA, 5. Nes una incertezza sulla ginezza del risultato. Ma è un fatto che il Mantova, arrivato al goal dopo un forcing impressionante, è dopo aver fallito al solo clamoroso occasiono, è calato notevolmente nella ripresa lasciando l'iniziativa alla Pro Patria. Invece di continuare a spingere sull'acceleratore pur mettere al sicuro il risultato, i ragazzi di Cadè si sono messi a snobbare gli avversari: così hanno potuto, anche se con scarsa incisività, avere in mano le redini del gioco.

Non è scaturita una ripresa scatenatissima, giocata da una parte con la preoccupazione di conservare il vantaggio acquistato pur accendendo tutte le carte in regola per aumentare ancora, e dall'altra con lo slancio generoso ma inconcludente di chi vorrebbe tentare il colpo gobbo pur non avendo la forza necessaria.

L'Olanda europea di baseball
MADRID, 5. L'Olanda ha conquistato il suo settimo titolo europeo consecutivo battendo la RPT per 7-0. Questa classifica: Olanda punti 8 (su 4 incontri); Italia punti 4 (su 3 incontri); RPT punti 4 (su 4 incontri); Spagna punti 2 (su 3 incontri); Svevia punti 0 (su 4 incontri).

Romano Bonifaci

Il Pisa cede alla Reggina: 2-1
Generosa partita dei toscani che sono riusciti prima a pareggiare e poi hanno sfiorato la vittoria - Castellani autore della rete pisana

REGGINA: Peretto, Mupo, Barbetta, Baldini, Galluzzi, Barone, Alaimo, Ferrara, Santonicò, Florio, Rigotto.
PISA: Breviglieri, Romani, Barattini, Ripari, Federico, Castellani, Colombo, Guglielmoni, Mascelli, Galli, Cosna.
ARBITRO: D'Auri di Salerno. MARCATORI: Nel primo tempo al 53' Rigotto, nella ripresa al 31' Santonicò ed al 33' Castellani.
NOTE: angoli 6-5 per la Reggina. Spettatori: 20.03.

Dal nostro corrispondente
REGGIO CA ABRIA, 5. Reggina e Pisa, le due matricole di serie B che il sorteggio ha accoppiato per la prima di campionato, hanno dato vita oggi allo stadio Comunale a un incontro ricco di emozioni, in particolare nel finale di gara, e di bel gioco risolto con la meritata vittoria della compagine locale che, come si è già dimostrato nelle partite pre-campionato, ha dato prova di essere un'unità di tutto rispetto e che sicuramente darà altre soddisfazioni ai tifosi locali.

Passiamo senz'altro affermando che la Reggina esiste, che il suo gioco non è fatto di occasioni fortuite, ma di una fusione di undici elementi che arrivano alla conclusione con azioni chiare e ben sviluppate. Peccato che oggi sia Alaimo che Ferrario abbiano reso il cinquantina per cento delle loro possibilità, ma ciò non deve considerare in quanto si conosce benissimo il valore dei due atleti. È stata una giornata «no» e vogliamo augurarci che si finisca qui. L'insufficiente rendimento dei due ha creato, specialmente nella seconda parte dell'incontro, un pauroso vuoto al centrocampo, dando modo al Pisa di prevalere nel finale e arrivare anche a mettere in forse la vittoria amaranto. Tutti gli altri giocatori hanno ottimamente impressionato, e in special modo Baroncini in difesa e Ferrario. Diamo atto a Mastrelli del buon frutto avuto nell'acquisto di questi due elementi.

Il Pisa nella prima parte della gara ha subito la pressione degli amarantisti, riuscendo a contrapporre ottime azioni dimostratosi sterili però per la continua ricerca dell'uomo libero. Dopo la seconda marcatura della Reggina la squadra ospite ha dato dimostrazione di temperamento non rassegnandosi allo sconfitta e reagendo, seppure favorito dal rallentamento delle azioni locali, segnando il goal al 33'. In seguito il Pisa si è prodotto in un disperato forcing alla ricerca del successo. Nel complesso il Pisa si è dimostrato una buona squadra, pur mancando di tre titolari.

Il calcio d'inizio è del Pisa che già al 3' impenna Peretto su un bel tiro di Guglielmoni. Parte di lancio la Reggina che s'impenna la sua prima azione con la segnatura al 7' con Baldini dopo una bella triangolazione con Florio e Ferrario. Il primo angolo è per la Reggina e scaturisce da un'azione Baroncini-Ferrario-Baldini con tiro deviat o Breviglieri. Ancora due angoli per gli amarantisti senza esito e al 14' si ha la prima segnatura. Al centrocampo Alaimo s'impadronisce della sfera, lancia lungo a Rigotto spostatosi sulla destra che anticipa Breviglieri in uscita e segna.

Altro angolo per i locali al 22' e al 24' nella triangolazione di Pisa subito dopo un calcio di punizione di Castellani. Mastrelli, Colombo, in controtipia per un soffio da Barbetta. La Reggina promette di mettere al sicuro il risultato, ma non ottiene che un calcio d'angolo; al 30' ottima triangolazione di Ferrario, Santonicò e Rigotto ritornati con continuità da Baldini. Il pubblico incita la squadra ma si non alla fine del tempo non si arriva a nessuna marcatura.

La ripresa vede ancora i locali spingere a fondo e al 5' viene la bravura di Breviglieri che con un'ardita uscita ruba la palla a Ferrario. Parte contropiede il Pisa che a seguito di un bello scambio Ripari-Mascelli, al 13' ottiene un calcio d'angolo. Ancora tira dalla bandierina per il Pisa al 14' senza esito. Nel rilancio la palla va a Baldini che allunga il tiro.

Colombo deferito alla Lega Calcio
FERRARA, 5. Dopo avere avuto notizia di essere stato deferito alla Lega Calcio dalla società bianconera, Mastrelli ha preferito mettere a segno anticipando il tardivo rientro di Marconato.

Domenica Liotta
Colombo del Pisa

La Reggina allenta le redini, sicura ormai del risultato ma commette l'errore più grave di tutta la partita. Sembrava completamente Alaimo e Ferrario e i padroni della situazione sono ora i pisanesi che costringono il pacchetto mediano difeso amaro a un duro lavoro. Al 30' per poco il Pisa non arriva alla marcatura. Lunga azione del terzino Baroncini che porge a Guglielmoni, da questi a Galli con tiro forte all'angolo basso sulla destra di Peretto che riesce a malapena a deviare in angolo. Tra Cosma e altro calcio d'angolo per il Pisa. Il goal però è nell'aria. Infatti al 33' un'altra sgroppata di Baroncini crea un pauroso vuoto al centro, pronto passaggio a Mastrelli che porge all'accentratista Castellani che irrompe sulla sfera e batte Peretto 2 a 1 per la Reggina.

Insieme il Pisa ma la Reggina riorganizza le fila controllando le azioni avversarie. Riesce ancora a sfiorare il goal al 41'. Azione Rigotto-Alaimo, cross dell'ala destra sul marcato Ferrario. Esce ottimamente Breviglieri che blocca in bello stile. La partita termina con un tiro alto del pisano Guglielmoni.

Monza 1 Alessandria 0
ALESSANDRIA: Centini, Marconato Bonifaci, Gori, Migliavacca, Tagini, Di Cristoforo, Mazzi, Baffini, Soncini, Oldani.
MONZA: Cicci, Perago, Magli, Melonari, Ghioni, Bernini, Vivarelli, Maggioni, Ghio, Bertolino, Vigni.
ARBITRO: Canova di Bologna. MARCATORI: nel 2. tempo al 27' Ghio.
NOTE: cielo coperto, terreno viscido; spettatori: 4.000; angoli: 6-3 per l'Alessandria.

Alessandria 5.
Sfruttando un errore della difesa locale con la rete di Ghio, al 22' della ripresa il Monza, si è assicurato l'intera partita. Quel goal del centravanti è stato uno dei pochi tiri che la squadra ospite ha indirizzato verso la porta dell'ardente Centini durante tutta la partita: non è stato uno che sufficiente ad assicurare ai monzesi una preziosa vittoria.

L'Alessandria ha deluso in tutti i settori: la squadra è mancata principalmente a centro campo e all'attacco, dove Bettini, irrisconoscibile, Soncini confusionario e Di Cristoforo, troppo fermo, sono sempre stati anticipati dalla difesa avversaria.

Il Monza, bene organizzato a centro campo grazie a Baccelloni, non ha fatto nulla di trascendentale: ha badato principalmente a difendersi e a sfruttare gli errori avversari. Nella seconda parte del primo tempo si sono avute fastidiose, ma non ha fatto nulla di trascendentale: ha badato principalmente a difendersi e a sfruttare gli errori avversari. Nella seconda parte del primo tempo si sono avute fastidiose, ma non ha fatto nulla di trascendentale: ha badato principalmente a difendersi e a sfruttare gli errori avversari.



Colombo del Pisa

Conferma della squadra calabrese

Verona battuto a Potenza con una rete per tempo

Nella ripresa il portiere locale e l'ala sinistra degli ospiti, Golin, sono stati espulsi

POTENZA: Mastiero, De Grassi, Meruzza, Corramini, Nesi, Caocci, Spelta, Franzini, Balsi, Lodi, Rostic.
VERONA: Cimpiel, Di Biasi, Cressoni, Dedin, Cappelloni, Savola, Maschillo, Scaratti, Tomiel, Dell'Angelo, Golin.
ARBITRO: Figuecchia di Marsala.
MARCATORI: Nel primo tempo: Balsi al 41'; nella ripresa: Lodi al 33'.
Dal nostro corrispondente
POTENZA, 5. Si era già visto dall'incontro di Coppa Italia di domenica scorsa contro il Foggia che il Potenza prometteva bene; oggi infatti ha liquidato la squadra ospite con un classico punteggio di due reti a zero. Un due a zero che acquista maggior valore se si considera che i padroni di casa hanno giocato senza portiere dal 24' della ripresa, e quando erano in vantaggio di una sola rete. Vale in pena di descrivere subito l'episodio: al 24' infatti Mastiero capricce un pericoloso pallone proprio sui piedi di Golin; l'italiano, persa l'occasione, si sfoga colpendo il portiere, che risponde per le rime: alla qual cosa un mucchietto di giocatori si «tuffa» sui due nel tentativo di dividerli. L'uomo in nero sbraglia il groviglio e mentre assegna la punizione ai padroni di casa, espelle i due litiganti. Nel frattempo, Golin, che aveva avuto il peggio nello scontro, è stato portato fuori a braccia, mentre Spelta si improvvisa portiere. Questo l'episodio culminante che ha caratterizzato la partita e che in un certo senso ha influenzato il risultato.

Il portiere di casa su sono schierati con De Grassi «stopper» e Meruzza «libero». Corramini e Caocci hanno giocato a terzini. Per buona parte del primo tempo si sono avute fastidiose, ma non ha fatto nulla di trascendentale: ha badato principalmente a difendersi e a sfruttare gli errori avversari. Nella seconda parte del primo tempo si sono avute fastidiose, ma non ha fatto nulla di trascendentale: ha badato principalmente a difendersi e a sfruttare gli errori avversari.

Novara 1 Venezia 1
NOVARA: Lens, Miazza, Boglietti, Cantù, Udovick, Radice, Zamboni, Peroni, Coli, Maccaroni, Bramelli.
VENEZIA: Bubacco, Yerantino, Nanni, Neri, Cianfan, Spagni, Mazzola II, D'Allesi, Menecchi, Salvemini, Dori.
ARBITRO: Bussoni di Tradate. MARCATORI: Nella ripresa al 33' Peroni ed al 41' D'Allesi.
NOTE: Tempo piovoso; terreno pesante; spettatori: 7.000. Angoli: 6-5 per il Venezia.

Catanzaro 1 Padova 0
CATANZARO: Provasi, Marini, Lorenzi, Maccacaro, Tonani, Sardesi, Vanin, Marchiori, Buli, Gasparini, Orlando.
PADOVA: Galassi, Cervato, Sarfari, Fracco, Bruzzercher, Sereni, Carminati, Mazzanil, Bignon, Chiosso, Novelli.
ARBITRO: Pöllano di Cuneo. MARCATORI: nel primo tempo al 25' Marchiori.
NOTE: angoli: 7-4 per il Catanzaro; spettatori: 8.000.

Dal Modena (1-1)

Beffato il Trani

TRANI: Bigoli, Crivellenti, Galvanin, Pappalètera, Varljen, Bazzarini, Bardalo, Billofo, Ronconi, Malavasi, Venzini.

MODENA: Colombo, Cattani, Barucco, Aquilino, Casaroli, Manietto, Iseppl, Ferrari, Balsinelli, Merighi, Iaconisi.

ARBITRO: De Robbio di Torre Annunziata.

MARCATORI: nel primo tempo al 21' Malavasi; nella ripresa al 37' Iseppl.

Dal nostro corrispondente
TRANI, 5. Inammisibile errore tattico (compreso nella prima parte del secondo tempo) e risultato finale sconfortante (a dire il vero per un Trani che dopo aver giocato praticamente sul velluto per tutto il primo tempo, si è fatto benevolmente raggiungere da una Modena tutta'alta che irresistibile. Una grossa delusione, non poteva essere sottovalutato, soprattutto il ricordo della passata stagione allorché i pugliesi subirono un secco 2 a 0.

Questo volta modesti sin dalle ultime battute si sono accorti che il loro antagonista era notevolmente cresciuto. Ma quella stessa compagine che al 20' del primo tempo con Malavasi si è portata irresistibilmente in vantaggio, dando l'impressione di poter passare agevolmente altre volte, si faceva ragguagliare dagli amiliani a conclusione di una delle rarissime punite, nella maniera più impensabile. Una rete a freddo quella ottenuta al 30' della ripresa tra i piedi che è stata la logica conseguenza di un crollo pauroso che ha visto per un buon quarto d'ora gli azzurri annaspore nella propria metà campo, a corto di fiato, perché probabilmente durante il primo tempo avevano sofferto di un po' di quanto potesse loro chiersi. Ma la causa di fondo non sta nelle condizioni atletiche dei ragazzi tranesi bensì, lo ripetiamo, nell'aver voluto sacrificare in zona irretita un Mala vasi che era risultato fra i più attivi degli attaccanti di casa.

Conseguentemente, Neri ha capito l'antifona ed ha spinto decisamente in avanti Venturilli spogliato di sovente dallo stesso Aguzzioli, il cui cross decisivo doveva mettere l'ala destra nella condizione di battere Bigli.

A questo punto bisogna comunque riconoscere che il Trani oltre che rincuorato è stato abbastanza sfortunato. Si consideri il numero dei calci d'angolo (4 a 0 in favore dei padroni di casa).

Franco Tatulli

Genoa 1 Lecco 0

LECCO: Maraviglia, Fecca, Breviglieri, Schiavo, Pasinato, Serelli, Fracassi, Azzimonti, Cerchi, Galbiate, Bonfanti.
GENOVA: Grosso, Varera, Campora, Boveni, Bassi, Rivara, Bielli, Brambilla, Keolbi, Zigoni, Giardinò.
ARBITRO: Sbardella di Roma. MARCATORI: nel primo tempo al 15' Bielli.

LECCO, 5. Lecco subito in cattedra, ma primo tiro bersaglio all'8' di Azzimonti che di testa impenna Grosso. Due minuti dopo il Genoa imbastisce la prima azione (l'unica vera azione di tutto il match) e gli basta per andare a rete: Zigoni a Koelbi, che spinge alla porta, tocca ancora indietro a Zigoni, apertura a Giardinò che, da sinistra, crossa sotto porta. Esce Moresca in tufo e tenta la presa. La palla gli sfugge e va proprio sui piedi di Koelbi che ringrazia e segna. Tutto-Lecco sino al riposo, ma scarso le conclusioni per la mancanza di gioco organizzato e in coorti personalismi di Clerici e Bonfanti.

Si riprende ed è il diluvio. Patella imprezza specie per il Lecco che deve rimontare. Al 5' palla tra petto e braccia di Boveni in area: bic celesti e pubblico fanno romba, ma l'arbitro impedisce il territorio dice no. Poi, metà campo e da vendere fino alla mezz'ora, fino a quando cioè ancora Giardinò spara sul portiere, ancora deviatissimo non trattiene ancora Bielli per un niente non ne approfitta.

Loriano Domenici

I comizi del PCI

NAPOLITANO a Reggio Calabria

Nulla è cambiato nel Sud anche col centro-sinistra

Quattromila firme in calce a un documento sull'emigrazione raccolte durante il festival dell'Unità

REGGIO CALABRIA 5. - Il scenario della vita comunale al Festival dell'Unità di Reggio Calabria è stato con l'uso del megafono di un discorso del compagno Giorgio Napolitano della Direzione del Partito - ha richiamato migliaia di persone e sta a una manifestazione di iniziative politiche con un programma di lavoro che si svolgerà dal 10 al 14 settembre. Le due giornate di festa hanno avuto momenti di forte contenuto di lotta e di protesta. Circa quattromila cittadini hanno firmato presso lo stand dedicato al lavoro calabrese emigrato all'estero una petizione per sollecitare il governo a condurre una indagine sulle condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori italiani che vivono lontano dalla Patria. Lo stato unocomunale e devotissimo omaggio alle vittime di Marcinelle e di Mattmark è stato un solenne impegno di lotta contro la politica del centro-sinistra verso il Mezzogiorno e la Calabria condannata - secondo le stesse previsioni del piano quinquennale - a restare ancora ai margini della vita economica nazionale.

Il compagno Giorgio Napolitano della Direzione del PCI ha parlato questa sera al Festival dell'Unità di Reggio Calabria. Nel suo discorso si è soffermato a lungo sulla immane tragedia di Mattmark mettendo in evidenza come essa costituisce un nuovo tremendo atto d'accusa contro le classi dirigenti e i governi del paese responsabili di avere costrutto milioni di lavoratori a cercare fuori d'Italia i mezzi per vivere, per sfamare le loro famiglie, per vestire ed istruire i figli senza offrire loro nemmeno la garanzia di una politica dell'emigrazione degna di questo nome. In quali condizioni - si è domandato Napolitano - lavorano e vivono gli emigrati italiani nelle fabbriche nei cantieri nelle città della Svizzera della Germania e degli altri paesi d'Europa? Che cosa hanno fatto i governi italiani - anche dopo che erano scoppiati casi clamorosi di super sfruttamento e di discriminazione razzista - per indaga-

Il discorso di Trivelli alle Frattocchie

Nuove scelte economiche per risolvere il dramma di Roma

Sui compiti che si pongono oggi al Partito, anche in rapporto ai gravi problemi connessi con le alluvioni che hanno colpito Roma e le altre regioni d'Italia ha parlato ieri il compagno Renzo Trivelli segretario della Federazione romana nel corso dell'affollato convegno svoltosi nei locali dell'Istituto di studi comunisti del Frattocchie. Il compagno Trivelli ha preso la parola all'apertura dell'incontro dedicato all'esame dei risultati della campagna della stampa, agli obiettivi da raggiungere ai problemi della ripresa politica e - dopo aver sottolineato il nesso che esiste fra i compiti politici del Partito e gli obiettivi della campagna della stampa (sottoscrizione diffusa, reclutamento) - ha rilevato come proprio le accresciute responsabilità dei comunisti richiedano un Partito più forte, più mezzi, e una stampa più diffusa e più letta.

Le responsabilità di questa situazione sono in un indirizzo economico e politico che ha abbandonato lo sviluppo di Roma alla speculazione e che si è di fatto opposto - anche con il centro-sinistra ad ogni sviluppo democratico basato sull'articolazione - sul decentramento sull'attuale ente del Frattocchie. La Regione sulla elaborazione e attuazione di un piano regionale di sviluppo. L'urgenza di far prevalere nuovi indirizzi emerge oggi con drammaticità dalla catastrofe che si è abbattuta su Roma (che fra l'altro da quasi una settimana è pressoché priva di acqua). Non si deve perdere tempo. Non si può aspettare insieme alle urgenti misure di assistenza e di risarcimento dei danni noi non possiamo non farla necessità di attuare subito le prime misure capaci di avviare un nuovo indirizzo economico e politico nella Regione e a Roma. Tali misure sono annunciate nella elaborazione di un piano regionale di sviluppo basato su quattro capisaldi (riforma agraria, riforma urbanistica, riforma della pubblica amministrazione politica di industrializzazione ben oltre l'inefficienza della politica degli incentivi con un diretto intervento dello stato non sostituito dalla iniziativa privata ma nemmeno subalterno ad essa) e immediata attuazione del decentramento amministrativo come primo passo per la riforma dell'ordinamento degli Enti Locali e per l'attuazione del Fido Regionale.

Costi concretamente si pongono i problemi del rinnovo amministrativo dello Stato e della no-

Urgono provvedimenti a Latisana

Case invase dai letitici e dal fango, mobili e masserizie perdute, campi devastati e bestiame annegato - L'acquedotto è andato distrutto

(Dalla prima) - Le alluvioni in provincia di Pesaro hanno colpito pesantemente il comune di Latisana. Le alluvioni hanno invaso le case, distrutto i campi, annegato il bestiame. I danni sono enormi. Il sindaco ha chiesto urgenti provvedimenti per soccorrere i colpiti. Le autorità competenti stanno studiando le misure da adottare per risolvere il problema.

Drammatica carenza dei soccorsi a Latisana

La drammatica situazione di Latisana è tale da richiedere urgenti provvedimenti. La mancanza di soccorsi è un grave problema che deve essere risolto al più presto. Le autorità competenti stanno studiando le misure da adottare per risolvere il problema.

Convegno a Ferrara

Un convegno si è svolto a Ferrara con la partecipazione di numerosi esponenti del movimento operaio. Il convegno ha discusso le condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori e ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta.

Due giorni di sciopero dei coloni a Taranto

Due giorni di sciopero dei coloni a Taranto per protestare contro le condizioni di lavoro e di vita. Gli scioperanti hanno chiesto il pagamento dei salari arretrati e la riforma delle condizioni di lavoro.

I 50 anni di Arrigo Boldrini

Calorosi messaggi di Longo e del Consiglio Nazionale dell'ANPI. Arrigo Boldrini ha celebrato i suoi 50 anni di vita e di lavoro. Il suo impegno politico e sociale è stato un esempio per tutti. Il suo contributo alla lotta per la libertà e la giustizia è stato immenso.



Squadra di militari aiutano i senzatetto ad abbandonare il case allagato

Energica protesta popolare

Provocatorio convegno nazifascista a Rimini

Chiesta la sospensione del raduno - Vi parteciperebbero nostalgici italiani e nazisti stranieri

Una grave provocazione nazifascista è in atto a Rimini. Da martedì mattina all'albergo Miramare mascherati dietro un pretestuoso «convegno di studi» giovani nazifascisti italiani e rappresentanti di organizzazioni neofasciste europee terranno un convegno. Appena a conoscenza del raduno una delegazione composta da parlamentari riminesi (Acciarini e Padellaro) del PCI, Lami del PSUIP) e dal sindaco di città Walter Cecconi si è recata presso le autorità di polizia per esprimere la protesta del comune e per chiedere che questo immondo raduno nazifascista venga sospeso. La delegazione ha sottolineato in particolare la partecipazione al raduno di elementi stranieri neofascisti. Se le autorità non prenderanno iniziative atte a sospendere il «convegno» i cittadini di Rimini non potranno rimanere inerti. Una così aperta provocazione nazifascista è un insulto alla memoria dei caduti e un affronto alla dignità dello Stato di porre in un'occasione di così alta importanza un convegno di questo tipo.

Votando contro il bilancio alla Provincia

Forlì: il PSI apre la via al commissario

Dal nostro corrispondente. Il partito socialista voterà contro il bilancio di previsione proposto dalla Giunta provinciale comunista la gravissima decisione, che condanna l'amministrazione provinciale alla gestione commissariale alla federazione del PSI Galeotti nella riunione del consiglio di ieri pomeriggio convocato appunto per discutere il bilancio. Non è stata una sorpresa l'ora ormai certo che il PSI avrebbe provocato, col suo voto la crisi della Giunta provinciale di Forlì. Il quale dispone dei tredici voti dei consiglieri comunisti e del sostegno del consigliere del PSUIP mentre il gruppo richiesto per l'approvazione del bilancio è di sedici voti su trenta.

INCONTRI INTERNAZIONALI DEL CINEMA SORRENTO 18 - 24 SETTEMBRE 1965 (Organizzazione EPT) OSPITI D'ONORE: Rosanna Schiaffino - Alessandro Blasetti - Gino Cervi

Convengo a Ferrara

I VIGILI URBANI CONTRO LE DENUNCE

Adesioni di organizzati e sindacalisti della CISL e della UIL alla manifestazione promossa dal sindacato unitario - Proposto un raduno a Roma

Convegno a Ferrara

Le recenti denunce contro i Vigili urbani non possono essere considerati casi isolati dovuti all'eccesso di zelo dei singoli. Questo è il Precetto della Repubblica. Vanno invece valutati tenendo conto di non lontani e non meno clamorosi precedenti (doganieri e ferrovieri) delle minacce intimidatorie che in alcune città stanno subendo in questi giorni gli ospedali e gli addetti alle imposte di consumo. Vanno collegate ancora alla sistematica denigrazione dei dipendenti pubblici, fatta anche dai ministri in carica, le proposte di licenziamento di tutti i lavoratori del settore. Il successo di questi gravissimi episodi lo stesso uniformità delle «diffide» lanciate dalle autorità locali di governo alla vigilia delle ultime azioni sindacali dei Vigili urbani indicano la pre-

Convengo a Ferrara

I VIGILI URBANI CONTRO LE DENUNCE

La diretta responsabilità del blocco della spesa pubblica si propone l'annullamento di ogni positiva spinta rivendicativa delle categorie del pubblico impiego e la graduale e sempre più grave limitazione della libertà sindacale prima fra tutti il diritto di sciopero. Questo è il contenuto sostanziale della fermissima denuncia scaturita dal convegno dei Vigili urbani di Ferrara e Romagna che si è concluso ieri a Ferrara con larga e qualificata partecipazione (presenti i Vigili di 25 città). Il convegno organizzato dal sindacato di categoria aderente alla CGIL è stato aperto da una relazione di Venanzio Palmini responsabile regionale del settore e concluso da un discorso di Mario Giovanni segretario nazionale della Federazione dipendenti enti locali e ospedali. Erano presenti parlamentari, il Sindaco di Ferrara e numerosi amministratori e sindaci del corpo di Bologna, Modena e Ferrara. I dirigenti sindacali infine fra numerosissime altre sono venute le adesioni scritte di molti giuristi. A Ferrara si è formato un collegio di difesa dei Vigili urbani composto da legali di diverso orientamento politico. Si può ben dire al di là del carattere del convegno è stata profondamente unitaria in molti casi le delegazioni di Vigili (che sono giunte da Roma, Genova, Milano, Reggio Emilia, Forlì, Parma, Piacenza, Rimini ecc.) erano infatti composte da rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali. Inoltre gli esponenti degli altri sindacati intervenuti - Baraldi segretario della CGIL di Ferrara e l'Onorevole responsabile del settore provinciale per l'UIL - sono andati al di là dei semplici «shut di circostanza» e della generica solidarietà. Un altro rappresentante della UIL, il vice comandante dei Vigili di Cesena ha sottolineato la necessità di un più stretto impegno unitario e si è augurato che le centrali sindacali trovino una intesa comune per la realizzazione di una grande manifestazione di tenersi a Roma entro la prima decade del prossimo mese di ottobre.

Convengo a Ferrara

I VIGILI URBANI CONTRO LE DENUNCE

Il convegno è infine partito questa sera e si è svolto al ministero degli Interni. Si è discusso di immediate disposizioni alle autorità governative locali affinché le autorità stessi si astengano da ogni intimidazione o denuncia a carico dei pubblici dipendenti e dei loro dirigenti sindacali i quali non fanno altro che esercitare un diritto costituzionale.

Rino Maddalozzo

La campagna elettorale nella Germania federale

BONN: DIBATTITO FRA MUTI

Soltanto sfumature fra i tre maggiori partiti in lizza I temi di fondo sollevati esclusivamente dalla DFU e dai gruppi di sinistra - I contrasti nel partito clericale

Mattarella a Bucarest

Accordo sugli scambi commerciali fra Italia e Romania

Il ministro dell'Industria e Commercio, Mattarella, è in un viaggio di lavoro in Romania... Un accordo di commercio e di scambi è stato firmato...

Dal nostro inviato

FRANCOFONIA DI BONN. Un giorno di dibattito elettorale... I temi di fondo sollevati esclusivamente dalla DFU e dai gruppi di sinistra...

Dal nostro inviato

FRANCOFONIA DI BONN. Un giorno di dibattito elettorale... I temi di fondo sollevati esclusivamente dalla DFU e dai gruppi di sinistra...

Dal nostro inviato

FRANCOFONIA DI BONN. Un giorno di dibattito elettorale... I temi di fondo sollevati esclusivamente dalla DFU e dai gruppi di sinistra...

Dopo l'intesa fra Papandreu e Canellopoulos

Atene: ERE e Centro elaborano l'accordo

La manovra sconfigge il re, ma espone la Grecia a nuovi gravi pericoli

Dal nostro inviato

Atene. 5. Quelli che fino a ieri erano appariti come i due più seri avversari sulla scena politica...

Dal nostro inviato

Atene. 5. Quelli che fino a ieri erano appariti come i due più seri avversari sulla scena politica...

Dal nostro inviato

FRANCOFONIA DI BONN. Un giorno di dibattito elettorale... I temi di fondo sollevati esclusivamente dalla DFU e dai gruppi di sinistra...

Dal nostro inviato

FRANCOFONIA DI BONN. Un giorno di dibattito elettorale... I temi di fondo sollevati esclusivamente dalla DFU e dai gruppi di sinistra...

Un medico a Cesena

Libera un canionista dai rottami del mezzo amputandogli le gambe

CESENA (Fot. 2). Con un tempo di un'ora e mezza... Un canionista è stato liberato dai rottami del mezzo amputandogli le gambe...

Dal nostro inviato

FRANCOFONIA DI BONN. Un giorno di dibattito elettorale... I temi di fondo sollevati esclusivamente dalla DFU e dai gruppi di sinistra...

Dal nostro inviato

FRANCOFONIA DI BONN. Un giorno di dibattito elettorale... I temi di fondo sollevati esclusivamente dalla DFU e dai gruppi di sinistra...

Precipita la punta del ghiacciaio

salito a 17 il numero delle salme recuperate ma il pericolo non è cessato

ALBERT SCHWEITZER: MEZZO SECOLO IN AFRICA A CURARE LEBBROSI



LAMBARENE' (Gabon) - Il dottore Albert Schweitzer, fotografato insieme ad alcuni negri di nazionalità ospedali del suo fondato

Un grande filantropo in polemica col «progresso»

Musicista e filosofo distaccato da molti problemi urgenti del suo tempo non esitò a prendere posizione energica contro le armi H e in favore delle proposte sovietiche di disarmo totale

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...

Dal nostro inviato

Lambarene'. La cui attività è nota a tutti... Un grande filantropo in polemica col «progresso»...



Appuntamento mancato

Dal nostro inviato

VENEZIA

Fino a qualche anno fa Venezia era considerata una città morta, un museo, un luogo dove si andava solo per ammirare le bellezze architettoniche e per respirare l'atmosfera unica della laguna. Ma negli ultimi anni, Venezia ha conosciuto un vero e proprio miracolo. È tornata a essere una città viva, un luogo dove si può vivere, lavorare, studiare. È tornata a essere una città che ha un futuro.

Questo miracolo è stato possibile grazie a una serie di iniziative e a un impegno di tutti. In particolare, grazie al lavoro di un gruppo di persone che hanno creduto in Venezia e che hanno fatto di tutto per salvarla. Un gruppo di persone che ha fatto di Venezia il suo punto di riferimento e che ha fatto di Venezia il suo orgoglio.

Oggi Venezia è una città che ha un futuro. È una città che ha un futuro perché ha creduto in se stessa e perché ha fatto di tutto per salvarla. È una città che ha un futuro perché ha fatto di Venezia il suo punto di riferimento e che ha fatto di Venezia il suo orgoglio.

Presentato il col...
e pace di Bendaric...
len... Culietta degli sp...

contro canale

Ricordo di Schweitzer

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Tra i partigiani di Fenoglio

Nostro servizio

di Ugo Casiraghi

Il libro "Tra i partigiani" di Elio Fenoglio è un'opera che ha fatto scandalo. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe.

Il libro "Tra i partigiani" di Elio Fenoglio è un'opera che ha fatto scandalo. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe.

Il libro "Tra i partigiani" di Elio Fenoglio è un'opera che ha fatto scandalo. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe.

Il libro "Tra i partigiani" di Elio Fenoglio è un'opera che ha fatto scandalo. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe.

Il libro "Tra i partigiani" di Elio Fenoglio è un'opera che ha fatto scandalo. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe. È un'opera che ha fatto scandalo perché ha messo in discussione l'immagine di un eroe.

Redazione dell'Unità
Roma
Via dei Taurini 19

LETTERE ALL'Unità

Bilancio e tariffe ferroviarie

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Frasi storiche ambigue

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Disoccupato per non cedere al ricatto

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Tuttavia in vista

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Ugo Casiraghi

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Roberto Alemanno

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Sussidi

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Le mani sporche

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

schermi e ribalte

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

CINEMA

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

BRACCIO DI FERRO

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Travale: un paese in declino

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Libri per Fulvia Petrolati

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...
La lettera di Schweitzer...
di Schweitzer...

Sempre più aspro il conflitto

Le truppe pakistane avanzano nel Kashmir

Nuove massicce azioni aeree indiane contro i reparti avversari che sono avanzati fino a Jaurian - Smentito il ritiro dei diplomatici pakistani da Nuova Delhi



NUOVA DELHI — Una pattuglia di un distaccamento indiano cammina fra le case di Haji Pir Pass nel distretto di Uri Phoo (Kashmir centro occidentale) dopo un'azione di sorpresa che ha costretto unità pakistane alla ritirata. Questa foto con la didascalia qui trascritta — è stata diffusa a Nuova Delhi dai servizi del governo indiano.

Gli USA costretti a rinunciare allo scalo di Hong Kong

Una nota del governo cinese aveva avvertito Londra delle gravi conseguenze che comportava l'uso della colonia inglese per l'aggressione al Vietnam

Saigon — Dietra istituzioni da Washington il comando militare americano ha deciso di non rinunciare al suo ruolo di Hong Kong, pur se il ministro degli Esteri, Dean Rusk, ha detto che un accordo di mutua difesa fra gli Stati Uniti e il Vietnam non è ancora stato raggiunto. Il ministro degli Esteri ha detto che un accordo di mutua difesa fra gli Stati Uniti e il Vietnam non è ancora stato raggiunto. Il ministro degli Esteri ha detto che un accordo di mutua difesa fra gli Stati Uniti e il Vietnam non è ancora stato raggiunto.

Il Soviet Supremo convocato per il 1° ottobre

Dalla nostra redazione MOSCA 5 — L'agenzia sovietica TASS annuncia che il Soviet Supremo del Pcus è convocato per il primo ottobre al Cremlino. Secondo un primo comunicato del Soviet Supremo del Pcus, il Soviet Supremo del Pcus è convocato per il primo ottobre al Cremlino.

Amendola

Amendola — Il segretario del Pci, Palmiro Togliatti, ha detto che il partito comunista è pronto a discutere con i socialisti la possibilità di una fusione. Togliatti ha detto che il partito comunista è pronto a discutere con i socialisti la possibilità di una fusione.

Nenni

Il congresso scrive Missioli con prudenza in pamphlet. Il partito è in pieno sviluppo. Nenni ha detto che il partito comunista è pronto a discutere con i socialisti la possibilità di una fusione.

Natta

Il Piano Provasimi sono apparsi e non solo a noi comunisti ma ad una parte notevole del Psi e a settori importanti della Dc come deludente e in contrasto con quel fine di progresso democratico e di trasformazione socialista dello Stato e della società che avrebbe dovuto essere la ragione prima della partecipazione dei socialisti al governo.

MARIO ALICATA Direttore MAURIZIO FERRARA Vice-direttore Massimo Ghiera Responsabile

Inscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555. DIREZIONE E REDAZIONE: Via del Lavoro 19 - 00198 Roma - Tel. 06/4781111. PUBBLICITA': Via del Lavoro 19 - 00198 Roma - Tel. 06/4781111.

Santo Domingo

Il nuovo governo — a carattere provvisorio — installato a Santo Domingo ha già preso un provvedimento di notevole portata: ha tolto parzialmente ogni autonomia al centro di addestramento dell'esercito che sotto il comando del gen. Wessin y Wessin aveva tentato alla fine dell'aprile scorso di annientare con i carri armati il movimento rivoluzionario.

Già silurato il generale Wessin y Wessin?

SANTO DOMINGO 5 — Il nuovo governo — a carattere provvisorio — installato a Santo Domingo ha già preso un provvedimento di notevole portata: ha tolto parzialmente ogni autonomia al centro di addestramento dell'esercito che sotto il comando del gen. Wessin y Wessin aveva tentato alla fine dell'aprile scorso di annientare con i carri armati il movimento rivoluzionario.

L'Avana

Incontro tra Fidel Castro e Sumaliot — Il ministro degli Esteri, Fidel Castro, ha incontrato il ministro degli Esteri, Sumaliot, a L'Avana.

Gerusalemme

Gli israeliani fanno saltare in Giordania undici idropompe — Rappresaglia per i sabotaggi arabi, afferma Tel Aviv.

Colloquio Kadar-Tito a Lubiana

Il colloquio tra Kadar e Tito a Lubiana — Il ministro degli Esteri, Kadar, ha incontrato il ministro degli Esteri, Tito, a Lubiana.

Con un discorso sull'economia

Boumedienne inaugura la Fiera d'Algeri — Il colonnello Boumedienne ha inaugurato la Fiera d'Algeri con un discorso sull'economia.

Oggi a Brighton

Si annuncia tempestoso il congresso dei sindacati inglesi — Il consiglio generale del TUC si riunirà a Brighton per il congresso dei sindacati inglesi.

UN DISCO A 33 GIRI - 30 CM.

PALMIRO TOGLIATTI La vita e la parola — In occasione dell'anniversario della scomparsa di Palmiro Togliatti, è stato realizzato un disco a 33 giri con 30 cm. di diametro.

ANNUNCI ECONOMICI

- 1) COMMERCIALI L. 50. 2) CENTRO ASSISTENZA Riparazioni tutti i marchi. 3) LEZIONI COLLEGI L. 50. 4) ISTITUTO PARINI. 5) FIMER. 6) INVESTIGAZIONI L. 50. 7) A. A. SCACCOMATTO.

Si annuncia tempestoso il congresso dei sindacati inglesi

Il consiglio generale del TUC si riunirà a Brighton per il congresso dei sindacati inglesi. Il consiglio generale del TUC si riunirà a Brighton per il congresso dei sindacati inglesi.

UN DISCO A 33 GIRI - 30 CM.

PALMIRO TOGLIATTI La vita e la parola — In occasione dell'anniversario della scomparsa di Palmiro Togliatti, è stato realizzato un disco a 33 giri con 30 cm. di diametro.

ANNUNCI ECONOMICI

- 1) COMMERCIALI L. 50. 2) CENTRO ASSISTENZA Riparazioni tutti i marchi. 3) LEZIONI COLLEGI L. 50. 4) ISTITUTO PARINI. 5) FIMER. 6) INVESTIGAZIONI L. 50. 7) A. A. SCACCOMATTO.

URSS

Il Soviet Supremo del Pcus è convocato per il primo ottobre al Cremlino. Secondo un primo comunicato del Soviet Supremo del Pcus, il Soviet Supremo del Pcus è convocato per il primo ottobre al Cremlino.

Amendola

Amendola — Il segretario del Pci, Palmiro Togliatti, ha detto che il partito comunista è pronto a discutere con i socialisti la possibilità di una fusione.

Nenni

Il congresso scrive Missioli con prudenza in pamphlet. Il partito è in pieno sviluppo.

Natta

Il Piano Provasimi sono apparsi e non solo a noi comunisti ma ad una parte notevole del Psi e a settori importanti della Dc come deludente e in contrasto con quel fine di progresso democratico e di trasformazione socialista dello Stato e della società che avrebbe dovuto essere la ragione prima della partecipazione dei socialisti al governo.

MARIO ALICATA

MARIO ALICATA Direttore MAURIZIO FERRARA Vice-direttore Massimo Ghiera Responsabile

no: LEGGETE donne

no: LEGGETE donne — Leggete le notizie e le opinioni delle donne.

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI — Informazioni sanitarie e mediche.

SFESSALI

SFESSALI — Informazioni e notizie varie.

no: LEGGETE donne

no: LEGGETE donne — Leggete le notizie e le opinioni delle donne.

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI — Informazioni sanitarie e mediche.

SFESSALI

SFESSALI — Informazioni e notizie varie.

Palazzo Vecchio

Riunione dei capigruppo consiliari

E' stata fissata per oggi alle ore 12

Una riunione dei capigruppo consiliari del Pci si è svolta oggi alle ore 12 in Palazzo Vecchio...

Ieri al Teatro romano di Fiesole

LETTERE DI CONDANNATI A MORTE PER CELEBRARE LA RESISTENZA



Ricordata la Liberazione anche a Castello

Le celebrazioni per il ventennale della Resistenza in mattinata nel corso di un semplice cerimoniale alla quale...

Le celebrazioni sono proseguite a Castello le manifestazioni per la celebrazione del ventennale...

Si ripete nella giornata di ieri sono proseguite a Castello le manifestazioni per la celebrazione del ventennale...

NELLA FOTO un momento della cerimonia di Fiesole

Inaugurato a Empoli il Mobil-Coop

Importante realizzazione del movimento cooperativo

Autorità, dirigenti di cooperative presenti alla cerimonia - Centinaia di persone hanno visitato il Palazzo dell'esposizione - Il discorso del rag. Paganelli

Scandicci: dal 13 al 19 il Festival dell'Unità

A causa del maltempo che ha impedito tutto il paese...

Il programma è completo del Festival dell'Unità...

NELLA FOTO un momento della cerimonia di Fiesole

Il ladro non c'era: aveva sbagliato chiave

Da fuori l'auto era un'auto normale in un appartamento...

Il secondo vittima dei topi di via di via...

Poco dopo le 19 una telefonata piuttosto concitata...

Di fronte a questa nuova situazione strettamente connessa...

Il lato aspetto nuovo ed interessante è dato dalla presenza...

Il lato spirito fra i magliari è molto simile...

FARMACIE NOTTURNE

Sosta del maltempo

È tornato il sole: sorridono le turiste



È tornato il sole (un sole affievolito come usa di questi tempi) e la sua apparizione...

La giornata festiva di ieri è stata contrassegnata da un tempo abbastanza promettente...

il partito

La cellula di Rovezzano al 125%

I comizi

Documento dei comunisti pratesi

Presentata una solida base per la soluzione della crisi

Il Consiglio comunale convocato per il 15 settembre

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Il Consiglio comunale di Prato ha presentato una solida base per la soluzione della crisi...

Al «Parterre»

Pubblico numeroso per le calzature



Nel viale Belfiore

Travolta sulle «strisce» un'anziana signora

Grave incidente a Compiobbi

Il bel tempo e la giornata festiva hanno riversato nel viale Belfiore...

Un grave incidente è avvenuto nei pressi di Compiobbi...

Un altro grave incidente è avvenuto nei pressi di Compiobbi...

Migliaia di persone hanno affollato...

Travolta sulle «strisce» un'anziana signora

Grave incidente a Compiobbi

Il bel tempo e la giornata festiva hanno riversato nel viale Belfiore...

Un grave incidente è avvenuto nei pressi di Compiobbi...

Un altro grave incidente è avvenuto nei pressi di Compiobbi...

Incarichi per scuole popolari

Il provveditore e gli studi comunali che sono affissi all'albo...

Advertisement for Ford TAUNUS 12 m, including price and contact information for SBRANA.

Advertisement for 'ABBIGLIATI ANCHE TU' with text about clothing and contact information.

Vittoriosa la Juve contro i pugliesi (1-0)

HA DECISO TRASPEDINI

Un Foggia combattivo

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leonicini, Bercellino 1, Castano, Salvadore, Dall'Omodarme, Mazza, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

FOGGIA: Moschini, Capra, Valada; Belloni, Rinaldi, Faleo, Favali, Micheli, Nocera, Lazzoli, Maloti.

ARBITRO: Marchiori di Padova. TRASPEDINI: al 29' del p.t. TRASPEDINI.

NOTE: al 17' del s.l. il portiere di riserva del Foggia, B. Boni, ha sostituito Moschini infero neto.

TORINO, 5. Una vittoria senza gloria, quella Juventus del Foggia, con una prestazione tutt'altro che soddisfacente dei bianconeri.

La vittoria senza gloria, quella Juventus del Foggia, con una prestazione tutt'altro che soddisfacente dei bianconeri.

La vittoria senza gloria, quella Juventus del Foggia, con una prestazione tutt'altro che soddisfacente dei bianconeri.

La vittoria senza gloria, quella Juventus del Foggia, con una prestazione tutt'altro che soddisfacente dei bianconeri.

la destra - Un marata da lanci ad Anzolin... Quattro minuti dopo l'arbitro sciolse un'azione...



Il neo-juventino Traspedini

Ha deciso una rete di Haller

Di misura il Bologna supera il Cagliari (1-0)

BOLOGNA: Negri, Roveri, Miceli; Tamburini, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vastola.

CAGLIARI: Lonardi, Cera, Vescovi, Longo; Nené, Rizzo, Gallardo, Grealli, Riva.

ARBITRO: Piloni di Roma. MARCATORI: al 9' del p.t. Haller.

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 5. Ben poco s'è visto da questo Bologna appreso più che sufficiente...

BOLOGNA, 5. Ben poco s'è visto da questo Bologna appreso più che sufficiente...

BOLOGNA, 5. Ben poco s'è visto da questo Bologna appreso più che sufficiente...

BOLOGNA: Negri, Roveri, Miceli; Tamburini, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vastola.

CAGLIARI: Lonardi, Cera, Vescovi, Longo; Nené, Rizzo, Gallardo, Grealli, Riva.

ARBITRO: Piloni di Roma. MARCATORI: al 9' del p.t. Haller.

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 5. Ben poco s'è visto da questo Bologna appreso più che sufficiente...

BOLOGNA, 5. Ben poco s'è visto da questo Bologna appreso più che sufficiente...

BOLOGNA, 5. Ben poco s'è visto da questo Bologna appreso più che sufficiente...

Con Maspes ripresentiamo Gaiardoni, Beghetto, Pettinella, Bianchetto e Ogna. Faggin nell'inseguimento. Nessuna novità fra gli stayer. Forse due medaglie d'oro per i dilettanti di Costa. Nel settore femminile favorite le ragazze dell'URSS

Maspes punta all'8ª maglia

Dal nostro inviato S. SEBASTIANO, 5. Mito, con i rotatori, la distribuzione delle maglie del l'Arde è finita. Mi, per un po' di riposo. Ma che Entrano subito di scena i pugliesi, con un programma che spaventa. Nel giro di appena sei giorni...

La situazione dei pistards, non è affatto lieta. Maspes è l'unico che di rifila e raffie riesce a novare trentaquaranta ingaggi, fra estate e inverno. S'intende che il suo cachet non è paragonabile a quello di Anquetil e Van Looy; supergigi, per ogni esibizione, egli incassa la metà di Gimondi. No, non sono rose e fiori.

Costa: «Per i pistards è un periodo poco felice» Dal nostro inviato S. SEBASTIANO, 5. Quest'è un periodo poco felice per i nostri eroi di pista. Costi, il tecnico che è fatto la fama del mago. E lui, purtroppo conferma: «C'è da lavorare, e molto. Sono mancato tre anni, e la situazione è diventata scabra...»

Record della Benek nei 100 s.l. L'Italia ha vinto il «Sei Nazioni»

L'Italia ha vinto il trofeo delle «Sei Nazioni» di nuovo precedendo un punto la Gran Bretagna. Ma ecco la classifica della classifica finale del torneo svoltosi sabato e ieri nella presenza olimpica. Italia punti 92; Gran Bretagna 79; Svezia 68; Francia 66; Jugoslavia 65; Germania 64; Polonia 63; Cecoslovacchia 62; Ungheria 61; Danimarca 60.

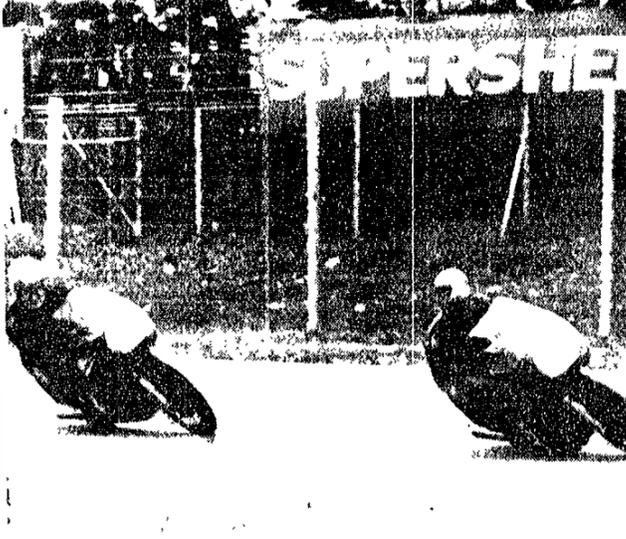
Record della Benek nei 100 s.l. L'Italia ha vinto il trofeo delle «Sei Nazioni» di nuovo precedendo un punto la Gran Bretagna. Ma ecco la classifica della classifica finale del torneo svoltosi sabato e ieri nella presenza olimpica.

L'Italia ha vinto il trofeo delle «Sei Nazioni» di nuovo precedendo un punto la Gran Bretagna. Ma ecco la classifica della classifica finale del torneo svoltosi sabato e ieri nella presenza olimpica.

Pioggia e cadute nel G.P. di Monza

Nelle 350 Hailwood cade Agostini ha via libera

Spettacolare vittoria di Provini nella corsa delle 250 - L'inglese si rifà imponendosi nelle 500



MONZA - Giacomo Agostini su MV Argenta precede l'inglese Mike Hailwood in curva durante l'ultima fase della corsa che ha visto la sua vittoria. Hailwood è caduto al 24° giro ed è stato costretto al ritiro.

Dal nostro inviato MILANO, 5. La lunga giornata motociclistica è cominciata alle undici di un mattino ventoso e piuttosto freddo, il primo freddo di un'estate che marcia decisamente verso l'autunno. Hailwood si muove l'autoambulanza: cosa è successo? È caduto Hailwood, è caduto Hailwood, sono caduti Provini, Benek e Stevens. Pagine e intanto Agostini conclude vittoriosamente davanti a Grasselli. L'unico dei non doppiati. Entrano in scena i 18 corridori della classe 125 Prudenza, ragazzi: l'asfalto è un vetro! Degner parte in testa, ma esce di strada alla curva di Lesmo. Un brutto volo che manda il pilota fuori dal campo. In seguito frattura della gamba sinistra. Sale allora alla ribalta Anderson, un altro pilota della Suzuki. In un baleno, Anderson stacca tutti e al nono giro solo Perris (Suzuki). Una gara senza interesse. Anderson, un fulmine sotto la pioggia, doppia anche Perris e straravince.

Dal nostro inviato MILANO, 5. La lunga giornata motociclistica è cominciata alle undici di un mattino ventoso e piuttosto freddo, il primo freddo di un'estate che marcia decisamente verso l'autunno. Hailwood si muove l'autoambulanza: cosa è successo? È caduto Hailwood, è caduto Hailwood, sono caduti Provini, Benek e Stevens. Pagine e intanto Agostini conclude vittoriosamente davanti a Grasselli. L'unico dei non doppiati. Entrano in scena i 18 corridori della classe 125 Prudenza, ragazzi: l'asfalto è un vetro! Degner parte in testa, ma esce di strada alla curva di Lesmo. Un brutto volo che manda il pilota fuori dal campo. In seguito frattura della gamba sinistra. Sale allora alla ribalta Anderson, un altro pilota della Suzuki. In un baleno, Anderson stacca tutti e al nono giro solo Perris (Suzuki). Una gara senza interesse. Anderson, un fulmine sotto la pioggia, doppia anche Perris e straravince.

Record della Benek nei 100 s.l. L'Italia ha vinto il «Sei Nazioni»

L'Italia ha vinto il trofeo delle «Sei Nazioni» di nuovo precedendo un punto la Gran Bretagna. Ma ecco la classifica della classifica finale del torneo svoltosi sabato e ieri nella presenza olimpica.

L'Italia ha vinto il trofeo delle «Sei Nazioni» di nuovo precedendo un punto la Gran Bretagna. Ma ecco la classifica della classifica finale del torneo svoltosi sabato e ieri nella presenza olimpica.

Franco Vantini

Franco Vantini

Reti inviolate tra biancazzurri e rossoneri

Olimpico: pioggia

molto agonismo ma gioco molto scadente



Il goleador partenopeo CANE'

SIMPSON E CANE'

Dei due... Simpson e Cane'... il gol... la partita...

Per le prime... dopo la... la partita... il risultato...

STOP AL MILAN

Amarildo ha colpito un palo - Primo tempo milanista e ripresa tutta laziale

MILAN Baruzzi, Nolelli, Schnellinger, Pelagalli, Maldini, Trapaltoni, Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Sormani

LAZIO Cei, Zanetti, Vitelli, Carosi, Pagni, De'vi, Renna, Barili, D'Amato, Governato, Ciccolo

ARBITRO De Marchi di Portofino

SPETTATORI 45.000

Una giornata proprio e non solo per colpa del maltempo...

Mananza di affiatamento? Forse Ma ci sembra che anche la mancanza di forma...

Con tutto ciò il Milan avrebbe potuto addirittura vincere nel primo tempo quando la Lazio ha giocato alle belle...

Così già al 3' è stato un palo di Amarildo su punizione...

una sul piano della media in ed ha impegnato il Milan in...

Poi pian piano il livello è sceso ancora e ci sono stati scontri ripetuti...

La fine comunque ha trovato abbastanza soddisfatti i giocatori laziali...

Quel poco di fuoco che si è visto nella ripresa è dipeso solo dall'ambolante di Renna...

Degli altri (Cei escluso per chi Cei ha fatto) più del suo dovere meglio non parlare...

Roberto Frosi



LAZIO MILAN 00 - Una punizione battuta da Rivera passa alla sulla traversa

Segnato Da Silva e Vinicio

La Roma pareggia sul terreno del L.R. Vicenza (1-1)

L. VICENZA Reginaldo, Volpato, Savoni, Tiberi, Carantini, Pini, Maraschi, Demarco, Vincio, Colausi, Menli

ROMA Mallicucci, Carpenelli, Ardizzone, Carpanesi, Losi, Benaglia, Tamborini, Francesconi, Da Silva, Salvori, Barisoni

ARBITRO Roverati di Bologna

MACCATORI al 18 del p.1 Da Silva, al 5' della ripresa Vinicio su rigore

Risultato equo per una partita equilibrata...

Quanto alla Roma può dirsi che ha fatto un buon lavoro...

La concausa è stata nel com...

Reti di Cristin e Simoni

Il Torino (1-1) non la spunta con la Sampdoria

SAMPDORIA Sattolo, Vincenti, Dellino, Dordani, Masero, Morini, Piali, Nicole, Cristin, Fru stallupi, Silvii

TORINO Vieri, Palelli, Fossa Il, Pula, Rosato, Bolchi, Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Si moni

ARBITRO Campanali di Milano

MARCATORI nel 31 al 12' Cristin al 39 Simoni

NOTE al 35 del 51 è stato espulso Dellino per scorrettezza

GLORIA

Il Torino non ha spuntato a...

Il Torino ha fatto un buon lavoro...

Il Torino ha fatto un buon lavoro...

I cannonieri

- 3 reti Cane' (Napoli), 2 reti De Paoli (Brescia), Facchetti (Inter) 1 rete Altifiani (Napoli) Bagatti (Varese), Capello (Spal), Comin (Varese), Corso (Inter), Cristin (Sampdoria), Danova (Alatiana), Da Sil...

Napoli

del Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Il Napoli non si è sempre a un div... il risultato...

Mondiali

Ma avanti la folla e tanta... il risultato...

continuazioni

Quattordicesima... il risultato...

La pioggia minaccia le corse su pista

Da noi inviato... il risultato...

Visini s'impone sui 10 km. di marcia

Vittorio Visini del BARI 5... il risultato...

Fiorentina

volte mentre gli ospiti che ave... il risultato...